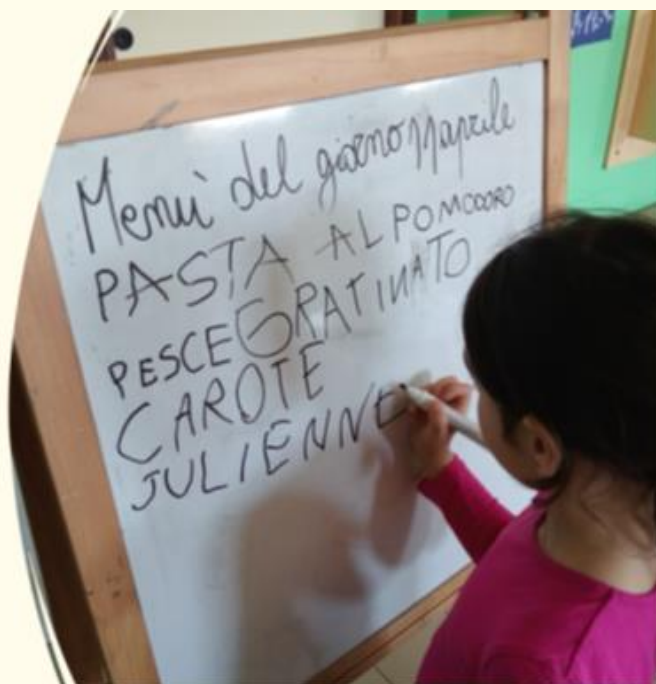


Esplorare gli alimenti: la mensa entra in classe



A quale bisogno intende rispondere l'attività proposta

Si tratta di attività più specificamente didattiche, che rispondono al bisogno, emerso nel percorso di ricerca, di collegare il pasto della mensa alle attività educative quotidiane.

Con l'obiettivo di costruire un ponte tra didattica e mensa, e così di valorizzare il momento del pasto, si è sperimentato un dispositivo inserito nella vita scolastica quotidiana, che ha preso diverse forme nelle diverse sezioni ma tutte dedicate a **Il calendario del mattino**. Questo dispositivo ha permesso di affrontare in forma dialogica e creativa temi come la struttura del menù scolastico, il bilanciamento dei nutrienti durante la giornata e la settimana, il rapporto tra quantità e qualità degli alimenti e la stagionalità, ecc.. Il menù della mensa è così diventato uno strumento di apprendimento, e non un dato per scontato.

Descrizione dell'esperienza

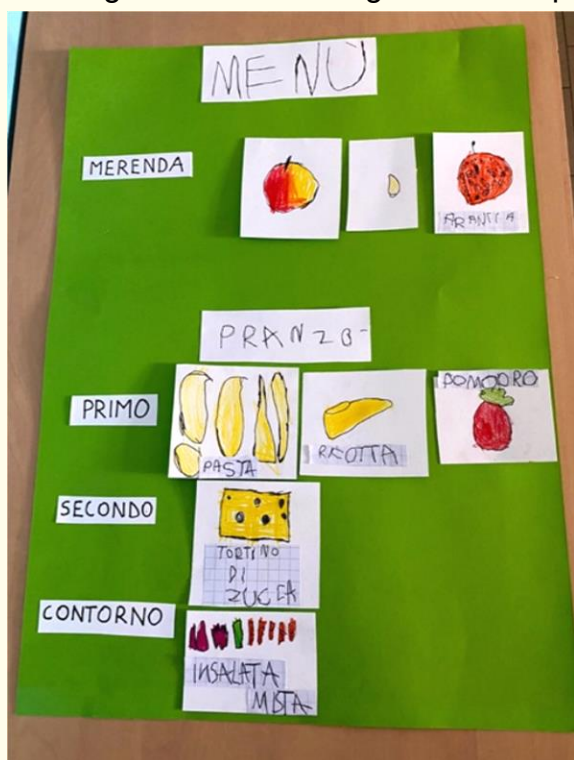
Nelle scuole primarie l'attività ha coinvolto le/gli alunni in un percorso di scoperta e riflessione sul cibo consumato a mensa, partendo dagli alimenti segnati nel calendario del mattino. I bimbi hanno cercato, identificato e nominato ciascun alimento, trasformando ciò che normalmente è dato per scontato in una occasione di osservazione attiva e conoscenza. Su questi alimenti sono state poi realizzate **attività didattiche** specifiche, volte a far comprendere la loro origine, le caratteristiche nutrizionali e le modalità di consumo consapevole.



Le insegnanti hanno poi approfondito il legame tra cibo e contesto locale, organizzando collegamenti con i produttori e laboratori pratici sui **processi produttivi**. Bambine e bambini hanno così potuto osservare da vicino come vengono realizzati alcuni alimenti: dalla produzione del pane presso il panettiere alla lavorazione della carne in macelleria, fino ad altri prodotti locali, integrando conoscenze teoriche e concrete. Questi momenti hanno favorito curiosità, partecipazione e dialogo, stimolando domande, confronti e riflessioni critiche.

Il percorso si è concluso con la **costruzione di un prontuario**, che raccoglieva le informazioni sugli alimenti analizzati, le osservazioni dei bimbi e i materiali prodotti durante le attività. Questo non solo ha rappresentato un prodotto tangibile dell'esperienza, ma ha anche consolidato le conoscenze acquisite e offerto uno strumento di riferimento utile per continuare a collegare mensa, educazione e vita quotidiana.

Nelle sezioni d'infanzia, l'attività ha promosso la partecipazione attiva dei bimbi e il coinvolgimento delle famiglie nella scoperta del cibo. Il menù del pranzo del giorno è stato



condiviso con le famiglie attraverso una **bacheca** costruita dai bimbi stessi, in cui venivano riportati sia gli alimenti della merenda del mattino, come la frutta - collegata alla semina e al circuito del cibo, alla sua provenienza e geografia - sia i piatti del pranzo, comprendenti primo, secondo e contorno.

Parallelamente, è stato realizzato un **libro sul cibo settimanale**, destinato ai genitori e costruito a partire dalla selezione di alimenti e dalle esperienze in sezione, con l'obiettivo di proporre consigli e spunti educativi coerenti con le pratiche alimentari osservate in classe.

Il percorso è stato completato da **cerchi di condivisione**, momenti di dialogo in cui bambini e insegnanti riflettevano insieme su gusti, preferenze e scelte alimentari, valorizzando l'esperienza come occasione di conoscenza reciproca e di confronto sulle pratiche quotidiane.

Cosa è emerso dalle attività

Le attività hanno favorito una maggiore consapevolezza dei bambini rispetto al cibo consumato a scuola, stimolando spirito curiosità e interesse verso la mensa, solitamente data per scontata, spirito critico e capacità di argomentazione.

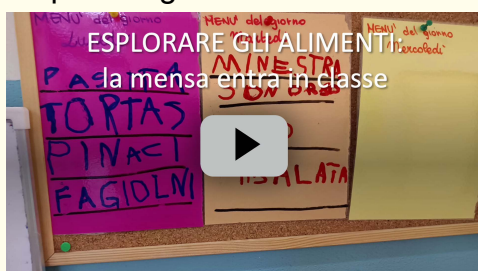
Che cosa è trasferibile ad altri contesti

L'esperienza del *Calendario del mattino* risulta trasferibile ad altri contesti scolastici per la sua struttura flessibile e per l'uso di dispositivi semplici, facilmente integrabili nella routine quotidiana. In particolare, è replicabile l'idea di costruire un momento intermedio tra mensa e attività didattiche, capace di trasformare il menù scolastico in uno strumento educativo e riflessivo, adattabile a diverse fasce d'età e organizzazioni scolastiche.

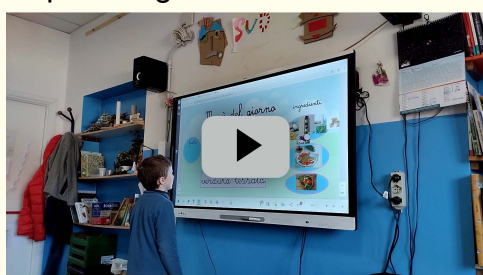


Sono trasferibili anche l'attenzione al cibo come oggetto di osservazione e conoscenza, il lavoro sul collegamento tra alimenti, stagionalità e contesto territoriale e la valorizzazione dell'esperienza concreta. Nel loro insieme, le attività mostrano come sia possibile lavorare su temi complessi come educazione alimentare, sostenibilità e consapevolezza del consumo partendo da pratiche ordinarie, rendendole oggetto di attenzione educativa e di riflessione condivisa.¹

Esplorare gli alimenti: la mensa entra in classe - 1



Esplorare gli alimenti: la mensa entra in classe - 2



Clicca sulle immagini per guardare i video.

¹ Si ringraziano, per la gentile concessione di fotografie e materiali relativi alle attività da loro create e realizzate, le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia e Primarie nel Bosco, a Pavullo nel Frignano. In particolare, Alberta Alessi, Chiara Bragantini Nancy Cammarere, Anastasia Guatteri, Simona Magnani, Sara Mariani.

